

N. 202 Registro Settore
del 01/12/2016



N. 1110 Registro Generale
del 01/12/2016

Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

OGGETTO: ***Mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 165/2001 – Attivazione procedura per la copertura di n. 1 posto cat. D3 “Funzionario di vigilanza” a tempo pieno e indeterminato.***

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

D E T E R M I N A Z I O N E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e Servizi dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 26 maggio 2016 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile SETTORE 1 - AFFARI GENERALI e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 35 del 27/06/2016, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF) 2016/2018.
- con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale.
- sulla presente determinazione sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e, ove dovuto, di regolarità contabile di cui all'art. 147bis del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

Premesso che, con deliberazione n. 253 del 09.11.2016, la Giunta Comunale ha approvato, nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, il «Piano annuale delle assunzioni 2016» tenendo conto dei seguenti principi e linee guida:

- la Programmazione triennale del fabbisogno di personale è lo strumento che definisce le linee guida entro le quali devono articolarsi i piani annuali delle assunzioni del triennio di riferimento;
- le linee guida della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2017/ 2018 sono le seguenti:
 - l'analisi dei fabbisogni occupazionali sulla base del programma di governo, degli obiettivi

- strategici di mandato, degli obiettivi gestionali dei “dirigenti” e dei limiti e vincoli dettati annualmente dal legislatore nazionale per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'individuazione delle effettive necessità di risorse umane, con la specificazione del “fabbisogno ordinario”, da coprire esclusivamente con contratti a tempo indeterminato e con provvedimenti di assegnazione temporanea, e delle esigenze temporanee ed eccezionali cui è possibile rispondere avvalendosi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché dal D.L. n. 78/2015;
 - la copertura della quota di riserva obbligatoria relativa alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ed assimilate prevista dalla legge n. 407/1998;
- nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, il «Piano annuale delle assunzioni 2016», è stato formulato;
- sulla base delle proposte avanzate dai Responsabili dei Settori;
 - sulla base del turnover e del corrispondente “budget assunzionale” relativo agli anni 2013-2017 come risultante dal prospetto trasmesso dal Responsabile del Settore “Finanze”;
 - tenendo conto che la copertura dei posti vacanti in dotazione organica mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni (mobilità volontaria) sottoposte a regime di limitazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, è esclusa dai “vincoli assunzionali”;
 - tenendo conto che al “budget assunzionale” degli anni 2013 e 2014 non si applica, comunque, il vincolo previsto dall'art. 1, comma 424, della L. 190/2014, per il personale degli enti di area vasta in sovrannumero;
 - tenendo conto che il budget assunzionale degli anni 2015 e 2016 (rectius, tetto del 60% del turnover dell'anno 2014 per le assunzioni da effettuare nell'anno 2015, tetto del 25% del turnover dell'anno 2015 per le assunzioni da effettuare nell'anno 2016) è riservato alla ricollocazione del personale degli enti di area vasta in sovrannumero;

Considerato che, con la medesima deliberazione n. 253 del 09.11.2016, la Giunta Comunale ha approvato, nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, il «Piano annuale delle assunzioni 2016», stabilendo, tra l'altro, di procedere all'“assunzione a tempo pieno e indeterminato” di n. 1 cat. D3 “Funzionario di vigilanza”, secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 14 settembre 2015, per una spesa complessiva annua effettiva di Euro 36.082,76, da finanziarsi con il budget assunzionale 2015 (60% del turnover 2014) quantificato in Euro 36.604,34;

Visto il comma 424 della L. 190/2014 «... *Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle*»;

Visto l'art. 16, comma 1-ter, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2016, n. 194, il quale prevede che a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i

comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità;

Vista la tabella contenente le percentuali di ricollocamento del personale in soprannumero degli enti di area vasta, al netto del personale assegnato ai Centri per l'Impiego e di quello destinatario delle procedure di pensionamento al 31 dicembre 2016, ai sensi della normativa vigente, pubblicata in data 10.10.2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dalla quale si evince che la Regione Calabria ha a quella data una percentuale di dipendenti ricollocati pari al 91,8%;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, l'Ente è autorizzato a riattivare le procedure di mobilità;

Richiamati:

- l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001, ai sensi del quale *“le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'art. 2, comma 2, appartenenti ad una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza ...”*;
- l'art. 30, comma 2 bis, del richiamato Decreto, il quale prevede che *“le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza ...”*;
- l'art. 34 bis del D.Lgs. n.165/2001 ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste”*;

Considerato che l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 evidenzia il carattere preliminare dell'attivazione delle procedure di mobilità, rispetto a quelle concorsuali, al fine di coprire posti vacanti d'organico;

Ritenuto, pertanto, di avviare la procedura di mobilità volontaria, secondo la disciplina contenuta nell'allegato schema di avviso, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento per la mobilità esterna, approvato con D.G.C. n. 262 del 18.11.2016;

Considerato che l'assunzione in discorso è prevista nell'ambito degli atti programmatici sopra richiamati e che la DGC n. 253 del 09.11.2016 demanda al Responsabile del Settore 1 “AA.GG.” l'attuazione del «Piano annuale delle assunzioni 2016»;

D E T E R M I N A

1. **DI ATTIVARE**, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, la procedura di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (uno) posto di cat. “D3”, “Funzionario di vigilanza”;
2. **DI APPROVARE**, a tal fine, l'allegato schema di avviso pubblico di mobilità volontaria e relativo schema di domanda che, distinto sotto la lett. “A”, si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione dei sopra citati avvisi all'Albo Pretorio e sul Sito Internet del Comune di Siderno, www.comune.siderno.rc.it per 10 (dieci) giorni consecutivi;
4. **DI DARE ATTO** che alla spesa nascente si farà fronte con i fondi stanziati nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione;
5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per cui si dispone la pubblicazione

degli atti e dei dati in Amministrazione Trasparente;

6. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile del Settore 2 “Finanze”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis/1 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 30/11/2016

Il Responsabile del Settore
f.to DR. SERGIO SCIGLITANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile apponendovi altresì il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 147-bis/1

li, 01/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to RAG. CESIRA ROMANIA

Il Responsabile del Procedimento
f.to DR. SERGIO SCIGLITANO

Il Responsabile del Settore
f.to DR. SERGIO SCIGLITANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Messo Comunale